



**MO  
RE  
NA**  
Stories



# EVENTI LIVE

Otto giornate di EVENTI nei comuni della Morena Ovest: Agliè, Bairo, Castellamonte, Cuceglio, San Martino Canavese, San Giorgio Canavese, Torre Canavese, Vialfrè.

Un programma che offre allo spettatore-turista un'esperienza unica.

## VISIT WITH LOCAL

Visita ai luoghi più significativi degli 8 comuni accompagnati dai PASSENGERS persone del territorio in grado di accompagnare i turisti in percorsi alternativi e in grado di proporre il racconto della vita del luogo e dei suoi abitanti per comprenderlo oltre le bellezze architettoniche e naturalistiche.

## PASSEGGIATE CON L'AUTORE

Gli "autori" (personaggi della cultura nazionale come scrittori, musicisti, attori) accompagneranno il turista nella scoperta del territorio (affiancati dalle guide ambientali) e della sua storia.

A partire dalla parola e immersi all'interno del contesto naturalistico della location, l'ospite potrà conversare in modo libero intorno a tematiche introdotte dal dramaturg Stefano Pandolfini muovendosi lungo le coordinate di quel luogo.

## GLI SPETTACOLI

8 creazioni artistiche dal carattere universale che dagli iniziali racconti personali delle comunità locali hanno assunto un carattere universale in grado di far emergere tematiche attuali e di rilevanza sociale come il LAVORO e le sue condizioni, l'INTEGRAZIONE, la COMUNITA e le sue contraddizioni.

### TEAM ARTISTICO

Coordinamento Team Artistico: Francesca Brizzolara – Renato Cravero

Dramaturg: Stefano Pandolfini

Musicista: Michele Pascarella (Enea Pascal) – Ivreatronic (Under 35)

Musicteller: Federico Sacchi

Movimenti coreografici: Francesca Cinalli e Paolo De Santis

Performer (Under 35): Ornella Bavaro Pietro Barbanente Sonia Guarino Ilaria Bagarolo

Supporto alla produzione: Federica Vacca

# 13 MAGGIO 2023 SAN GIORGIO CANAVESE

## VISIT WITH LOCAL - Museo Etnografico Nòssi Ràis

Visita al Museo Etnografico "Nòssi Ràis" Collocato nella casa natale dello storico Carlo Botta (1766-1837), il museo illustra la vita e le attività agricole e artigianali del passato in S. Giorgio Canavese (da cui il nome "le nostre radici"). Un'imponente raccolta di documenti della cultura materiale, tra i quali spiccano due esemplari originali dell'ottocentesca macchina fono stenografica del sangiorgese Antonio Michela che, in versione aggiornata, è ancora oggi utilizzata nel parlamento italiano.

APPUNTAMENTO al Museo "Nòssi Ràis" - Via V. Campeggio,8 alle ore 14.30  
Accompagnano la visita i Passengers Flavia Trucano e Giancarlo Benedetto

## PASSEGGIATA con il conduttore di Linea Verde GIUSEPPE (Peppone) CALABRESE

***"I borghi, le comunità e la biodiversità sono un patrimonio da difendere e noi abbiamo il dovere di fare un racconto autentico cercando con una narrazione leggera e puntuale di far immaginare un futuro che conviva con la memoria."***

Oste custode di tradizione antiche, docente di antropologia del cibo e narratore di territori, **Peppone Calabrese**, conduttore di Linea Verde, esalta i valori che nascono nella provincia italiana e che alimentandosi della relazione tracciano la via della felicità e della qualità della vita.

PARTENZA PASSEGGIATA dal Museo "Nòssi Ràis" - Via V. Campeggio,8 alle ore 15.30  
Modera Stefano Pandoldini | Guida ambientale Roberta Tosoni

## SPETTACOLO

*Zuppa spaziale, ingredienti: cece nero di Murgia Carsica, fava di Carpino, lenticchia di Ustica e piattella canavesana di Cortereggio. Un piatto completo ed equilibrato: pochi grassi, tante fibre, una fonte di energia per grandi e piccini. Anche per Samantha Cristoforetti e gli astronauti della stazione spaziale internazionale.*

### SOTTOSOPRA

Una famiglia scopre accidentalmente il potere "verde" della macchina Michela. Le storie degli abitanti di Cortereggio (frazione di San Giorgio Canavese) ci hanno fatto scoprire l'importanza della terra per far crescere la famosa "piattella", ma anche per far crescere una comunità intorno a un luogo. Uno spettacolo per scoprire l'importanza della terra, del luogo dove sorge la comunità, e di ciò che in quel luogo cresce: non solo i fagioli, ma anche la tecnica, che ha portato alla costruzione della macchina Michela... La performance ha come fulcro centrale il racconto "oggetto della logline", teatro di una scoperta che strizza l'occhio al "fantastico".

*Il comune di SanGiorgio (fraz.Cortereggio) è luogo di nascita di Antonio Michela Zucco (inventore della Michela il sistema di stenografia "a processo sillabico istantaneo ad uso universale") e territorio di coltivazione della Piattella bianca di Cortereggio,presidio Slow Food. Le prime notizie di Cortereggio risalgono all'882 d.C.: Carlo il Grosso donò questo terreno, capo-distretto di parecchi altri (tra cui S. Giorgio, che doveva essere un castello avanzato a difesa della stessa Curtis Regiae) alla Chiesa di Vercelli. In realtà, questa zona del Canavese era già abitata in epoca romana, come dimostrano alcuni ritrovamenti archeologici (in genere tombe affiorate durante la lavorazione dei campi) e tracce di "centurie".*

PRESSO CORTILE DEL Museo "Nòssi Ràis" alle ore 17.30

03 GIUGNO 2023  
TORRE CANAVESE

## PASSEGGIATA con la linguista VERA GHENO

**"Il linguaggio è la cosa che ci rende umani. Noi siamo gli unici animali che hanno il potere della parola. Noi non possiamo fare a meno delle parole, eppure siccome la lingua madre ce l'abbiamo da sempre, praticamente gratis da quando nasciamo, non ci pensiamo mai abbastanza".**

**Vera Gheno**, sociolinguista, ha collaborato per 20 anni con l'Accademia della Crusca. Dopo 18 anni da contrattista, da settembre 2021 è ricercatrice presso l'Università di Firenze. Nel 2023 ha curato "Parole d'altro genere. Come le scrittrici hanno cambiato il mondo" (BUR), la sua dodicesima opera.

PARTENZA PASSEGGIATA dal Via S.Grato 40 alle ore 14.30  
Modera Stefano Pandolini | Guida ambientale Silvia Amore

## VISIT WITH LOCAL - la GUJA 'D MOLERE

Alla scoperta della "Guja 'd Molere" dove un tempo si radunavano le donne del paese per far macerare la canapa, coltivata nel territorio di Torre e nelle zone limitrofe. Proprio l'etimologia della parola "Canavese" deriva dal nome di "canapa".

APPUNTAMENTO presso GUJA 'D MOLERE alle ore 16.30  
ACCOMPAGNA LA VISITA IL PASSENGER Ida Ponte

## SPETTACOLO

*Quante voci inesistenti ha ascoltato il Roc? Quante ne ha create? Quante storie si nascondono quassù, tra la chiesa di San Giacomo e la casa dell'eremita?*

*A Torre Canavese le storie diventano leggende e le leggende hanno radici storiche, così che non si capisce più cosa sia accaduto per davvero e cosa, invece, sia stato solo immaginato.*

### VOCI ROC(K)

Il Roc(k), pietra che – secondo una leggenda – dava voce ai bambini che non riuscivano a parlare, diventa testimone e portavoce di tutte le storie e le leggende di San Giacomo (e di Torre Canavese). La performance si nutre di tutte le storie che ci sono state raccontate durante la giornata di ascolto a Torre: la storia della Chiesa e quella dell'Eremita, la storia dei "braja luj" ma soprattutto la storia del Roc(k) testimone millenario e silenzioso. I visitatori si muoveranno poi attraverso cinque postazioni, ognuna dedicata a una singola storia, in modo tale che alla fine del percorso le storie mischiate del Roc(k) che prima parevano confuse, poi prenderanno una dimensione chiara e fruibile. In ogni postazione, ci saranno le registrazioni della singola storia (recuperando il materiale degli ascolti), insieme alle immagini delle persone che le stanno raccontando.

*Il colle di San Giacomo è da sempre per i torresi un luogo di incontro – religione – storia e leggenda. Su di esso sorge la cappella di San Giacomo eretta per voto di uno sconosciuto; di questa cappella si ha menzione in una relazione della visita di Mons. Mambert avvenuta nel 1699 in cui si cita "cappella S. Iacobi in regione dicta de Castiglione, apud quam continue resident heremita". La struttura romanica dell'abside data la sua realizzazione intorno all'anno mille; la cappella è stata a più riprese rimaneggiata e l'ultima significativa modifica è stata apportata nel 1919, con la chiusura definitiva del protiro e la costruzione della facciata, così come oggi appare. Per i torresi è impossibile disgiungere la cappella di San Giacomo dalla "casa dell'eremita". Una probabile datazione farebbe risalire quest'ultima alla metà del 1600; ospitò eremiti a cui era stata affidata la cura della Cappella e che vivevano coi magri frutti del bosco e della generosità degli abitanti di Torre e San Giovanni. Recentemente è stata ripulita e ritinteggiata, ad opera di torresi che vogliono conservare intatto il valore che alla cappella gli avi avevano tributato.*

PRESSO Chiesa di San Giacomo e Casa dell'eremita alle ore 18.00

4 GIUGNO 2023  
BAIRO

## VISIT WITH LOCAL - la TORRE ROSSA

Alla scoperta dell'antica Torre ROSSA. La Torre Rossa costruita intorno al 1300/1400. A partire dagli anni 30 divenne l'abitazione di Desiderio Trabucco, noto come il Papillon del Canavese. Dalla Torre parte un cunicolo, che si presume collegasse Bairo ad Agliè. Anticamente nei sotterranei della Torre venivano reclusi i prigionieri.

APPUNTAMENTO presso SALITA AL CASTELLO alle ore 14.30  
Accompagna la visita il Passenger Ivo Chiolerio

## PASSEGGIATA con il poeta, scrittore e "paesologo" FRANCO ARMINIO

*"I luoghi famosi perdono sangue. Se ancora volete trovare qualcosa da guardare andate dove non va nessuno. Nei luoghi che attraverso c'è sempre qualcosa da guardare. Un gioco di presenze e assenze, una preziosa mappa di fregi e sfregi."*

**Franco Arminio** è nato e vive in Irpinia d'Oriente. Ha pubblicato molti libri di poesia e di prosa, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Nel 2012 ha ideato il festival La luna e i calanchi ad Aliano, evento di cui è direttore artistico e che si svolge ogni anno nel paese lucano, con migliaia di partecipanti da tutta Italia. Da anni viaggia e scrive, in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi. Nel 2017,, ha ricevuto il Premio Brancati per la sua attività artistica e per l'impegno civile. Collabora con vari quotidiani nazionali come Il Corriere della Sera e Il Fatto Quotidiano.

PARTENZA PASSEGGIATA presso Salita ai Castelli alle ore 16.00  
Modera Stefano Pandolfini | Guida ambientale Stefano Pozzuolo

## SPETTACOLO

*Ogni volta mi ritrovo qui, sdraiato. Per riflettere? Mi hai detto che rifletto sempre. Mi confronto con qualcosa che so che non rimarrà, che se ne andrà via, e io sentirò di nuovo quel vuoto. Perché le storie mi investono, ne faccio parte, anche quando non voglio farne parte.*

### CORRENTE CONTINUA

Il canale si racconta, si confida, è in difficoltà perché non ricorda; ha sempre conosciuto il mondo attraverso gli altri, ma anche lui ha bisogno di essere ascoltato. I racconti sul Canale di Caluso ci hanno testimoniato l'importanza dell'acqua come bene comune e cardine sociale. Il Canale era centrale per la vita del paese, quasi come se fosse anche lui un abitante di Bairo. La narrazione diventa una confessione del Canale, che ha mille anime differenti, che soffre per questa sua scissione continua: la sua unicità - e di conseguenza la sua identità - viene messa in discussione dalle persone che incontra, da quello che scopre del mondo, ma anche dal fatto che le sue acque scorrono continuamente e non riescono a fermarsi a una visione unica e univoca della realtà. Conosce il mondo che lo circonda, le storie delle persone che su questo canale si incontrano.

*La storia del Canale di Caluso inizia nel 1558, quando il Maresciallo Charles de Cossè Brissac, Governatore del Piemonte per conto del Re di Francia, ne ordina la costruzione. Il suo obiettivo è quello di portare l'acqua dal torrente Orco al territorio di Caluso. Nel corso dei secoli, il Canale, con il suo percorso di 28 chilometri e nove paesi attraversati, diventa un prezioso alleato di tutte le attività connesse all'acqua: l'agricoltura, i mulini da canapa, le fucine per la lavorazione del ferro, le manifatture di cotone e seta fino all'industria moderna. Oggi il Canale di Caluso, con le sue peculiarità architettoniche, storiche e naturalistiche, è "un'agorà diffusa", dove i cittadini di Bairo passeggiano, si incontrano, chiacchierano, lontano dalla confusione dei motori e dalla vita di tutti i giorni.*

PRESSO Canale di Caluso via Molino alle ore 18.00

# 25 GIUGNO 2023

## SAN MARTINO CANAVESE

### VISIT WITH LOCAL - Il centro storico e la Scuola di Musica

In giro per il centro storico alla scoperta dei monumenti di San Martino per arrivare alla Scuola di Musica e scoprire la storia centenaria della Filarmonica

APPUNTAMENTO presso via Sissoldo fronte Chiesa S.Martino Vescovo alle ore 14:30  
ACCOMPAGNA LA VISITA IL PASSENGER Orfeo Marozin

### PASSEGGIATA con il cantautore italiano NICCOLÒ FABI

**«Mi ritrovo a pensare per caso, a quello che un tempo credevo sarei diventato».**

Si è aperto così il concerto di **Niccolò Fabi** all'Arena di Verona nell'ottobre 2022 dove il cantautore romano ha celebrato i suoi 25 anni di carriera.

Quasi non servono le parole per presentare questo artista che dal 1997 calca le scene italiane portando sul palco non solo musica ma anche e soprattutto emozioni. Nelle sue canzoni si trova la forza evocativa del racconto, in un equilibrio tra testo e musica che lascia sempre il tempo a chi ascolta di trovare la propria storia. I suoi concerti sono veri e propri VIAGGI MUSICALI EMOTIVI. Camminare con lui sarà davvero un piccolo viaggio dal quale portarsi a casa preziosi ricordi.

PARTENZA da via Sissoldo fronte Chiesa S.Martino Vescovo alle ore 16:00  
Modera Stefano Pandolfini | Guida ambientale Linda Scalco

### SPETTACOLO

*Siamo qui, oggi, per celebrare un matrimonio, per consacrare un'unione. Siamo venuti qui per unire due generazioni, due tradizioni. Per unirci e onorare la bellezza e la magnificenza di questo luogo.*

*I passi cadenzati e armonici da una parte, la libertà di un corpo singolo dall'altra, che prova a tornare natura, istinto primordiale. Nel nome della Santissima banda, della Santissima musica elettronica, della Santissima comunità di San Martino.*

### DANCING

La storia di un luogo centrale, crocevia di storie, generazioni e... balli, sì, balli. A San Martino tutto è - in qualche modo - binario: gli anziani e i giovani, la banda e la musica in cuffia, il liscio e la musica elettronica, la festa religiosa e la festa pagana... All'interno di questo mondo dicotomico la presenza di un personaggio che entra in crisi che non riesce più a concepire o una cosa o l'altra; comprende che la sua felicità risiede nell'oscillazione tra un polo e un altro, nel movimento e nelle infinite posizioni che ci sono tra un concetto e il suo contrario. Il personaggio è il Parroco di paese, che è pronto a festeggiare la Santissima Trinità, ma che entra in crisi, perché tutto quello che ha imparato che "non va bene", un po' a lui inizia ad andare bene. E ci vuole coraggio a superare l'aut-aut e accettare l'et-et, quel coraggio che lui troverà nell'iniziare a ballare, il movimento che supera le contraddizioni di prima e gli permette di ritrovare il centro della sua comunità.

*In una radura, tra i boschi di castagni e sopra l'abitato di Pranzalito in regione Rivalta, appare all'improvviso una chiesetta: è il Santuario della SANTISSIMA TRINITA'. La sua storia si perde nella notte dei tempi... il Santuario venne ricostruito sulle rovine di una chiesetta, a sua volta realizzata presumibilmente sui ruderi di un antico tempio pagano. La ricostruzione inizia oltre la metà del 1100: se ne fa cenno nei documenti che elencano i beni ed i titoli dell'Abazia di Santo Stefano di Ivrea a cui il Santuario della Trinità era collegato, in particolare quando il Vescovo di Ivrea, mons. Guido (o Guidone) assegna all'Abate Ambrogio la chiesetta diroccata della Trinità affinché la restauri.*

APPUNTAMENTO presso Santuario della SS.ma Trinità - via della Trinità alle ore 18:00

## VISIT WITH LOCAL - Il tour della storia industriale

Alla scoperta della storia industriale di Agliè: il Mulino e il Setificio fondato nel 1736, ad opera del Conte di Agliè Lo stabilimento comprendeva due unità produttive: una (filatoio o torcitoio) dedicata alla produzione del filato, l'altra (filanda) per la trattura della seta greggia.

APPUNTAMENTO presso Piazza Molini alle ore 14:30  
ACCOMPAGNA LA VISITA IL PASSENGER Paola Doglio

## PASSEGGIATA CON LA GIORNALISTA CECILIA SALA

***"Bisogna cercarle (le storie), Bisogna avere molta volta di parlare con le persone. Di essere curiosi. Di studiare le informazioni ufficiali....ma bisogna chiacchierare moltissimo con le persone che si incontrano"***

**Cecilia Sala** è una giornalista, classe 1995. È autrice e voce di Stories, il podcast quotidiano di Chora Media che racconta storie dal mondo una ogni giorno. Racconta l'Estero attraverso i protagonisti, alcuni sono già molto famosi e altri ancora da scoprire. E attraverso le loro storie, rivela una parte di mondo: i contesti, le crisi e le buone notizie. Scrive sul Foglio e ha pubblicato reportage dall'estero su L'Espresso e Vanity Fair. Con Chiara Lalli è autrice del podcast "Polvere" che è diventato un libro Mondadori Strade Blu.

PARTENZA da Piazza Setificio alle ore 16:00  
Modera Stefano Pandoflini | Guida ambientale Stefano Pozzuolo

## SPETTACOLO

*Sergio è bloccato in mezzo al traffico: macchine ferme ovunque, teste fuori dai finestrini, occhi proiettati verso il cielo. Alza lo sguardo e la vede, lassù, immensa: un'eclisse di sole. È la prima volta che ne vede una - ma doveva succedere proprio oggi?! Rischia di arrivare in ritardo al suo primo giorno di lavoro! Sembra quasi un cattivo presagio; in realtà sta per iniziare il periodo più felice della sua vita...*

### FREQUENZA 22

La storia di una clinica sperimentale che - attraverso una fabbrica del passato - cura le persone afflitte da tristezza e nostalgia.

Un climax ascendente, che porta gli spettatori a imbattersi in "stazioni" successive trasformando l'idea di una vecchia fabbrica abbandonata in una clinica sperimentale che cura i sentimenti delle persone attraverso la bellezza, la cultura, la cura e l'attenzione per il singolo.

Un viaggio che raggiunge il suo apice con il monologo del primario, specializzato in cardiologia emotiva. Nella fabbrica della Lettera 22, la Frequenza 22 è quella che racconta la felicità più intima e profonda.

*L'area dove oggi sorge lo stabilimento dell'Olivetti era adibita allo stampaggio di tessuti e la produzione tessile fin dalla seconda metà dell'800, prima con la Blumer e poi con la De Angeli Frua. Adriano Olivetti acquisisce lo stabilimento nel 1955, convertendolo per la produzione prima della macchina da scrivere Lettera 22, un'icona di stile in tutto il mondo, e poi con la Lettera 32, forse il più grande successo commerciale dell'azienda. Negli anni, ad Agliè si è prodotto stile, bellezza e socialità: il lavoratore non era solo una matricola, ma una persona, un individuo parte di una comunità. Alla fine degli anni '80, con la joint venture Olivetti Canon, lo stabilimento perde la sua centralità, fino alla chiusura definitiva avvenuta nel 2008.*

APPUNTAMENTO presso Ex Stabilimento Olivetti Viale Camillo Olivetti 13 alle ore 18.00

16 LUGLIO 2023  
CUCEGLIO

## VISIT WITH LOCAL - Il Santuario della Beata Vergine Addolorata

Alla scoperta del Santuario della Beata Vergine Addolorata edificato intorno al 1700 in seguito all'apparizione della Madonna ad un pastore del paese il quale, con l'aiuto dei parroci e dai compaesani, riuscì a costruire l'opera.

APPUNTAMENTO presso Santuario in via Convento alle ore 14:30  
ACCOMPAGNA LA VISITA IL PASSENGER Piero Carrera

## PASSEGGIATA con la scrittrice e attivista iraniana PEGAH MOSHIR POUR

***"In Iran non sarei potuta essere così vestita e truccata e non avrei potuto parlare di diritti umani da un palcoscenico. Perché sarei stata arrestata o forse addirittura uccisa. E per questo, come molte ragazze e ragazzi del mio paese, ho deciso che la paura non ci fa più paura"***

**Pegah Moshir Pour** italiana di origine iraniana, nata tra i racconti del "Libro dei Re" (Iran) cresciuta tra i versi de "La Divina Commedia" (Italia). Consulente e attivista dei diritti umani e digitali. Sviluppa contatti e promuove il coinvolgimento tra progettualità e realtà imprenditoriali al fine di realizzare forme di partnership e sponsorship. Con esperienze trasversali, si occupa di temi quali: cittadinanza "ragazzi della terza cultura", cittadinanza ed etica digitale. Nelle scuole parla di empowerment femminile e linguaggio e digitale. Collabora con realtà culturali ed istituzioni per continuare a operare nel mondo della Cultura, attivando sui territori e nelle persone progetti sociali e politiche per un futuro inclusivo ed aperto. Premiata a Palazzo Montecitorio Standout Woman Award e inserita nella lista dei 100 innovatrici e innovatori che hanno fatto la differenza nel 2022 di Startuptalia.

PARTENZA dal Santuario alle ore 16:00  
Modera Stefano Pandolfini | Guida ambientale Stefano Pozzuolo/Linda Scalco

## SPETTACOLO

Cuceglio si inserisce quest'anno nella rete Morena Ovest e nel percorso di Morena Stories. Lo spettacolo sarà presentato in prima regionale assoluta e nascerà, come gli altri, dall'ascolto della comunità locale attorno alla storia della storica Distilleria Cuffia.

APPUNTAMENTO presso Piazza Dezzutti alle ore 18:00



23 LUGLIO 2023  
VIALFRÈ

## VISIT WITH LOCAL - Il centro storico e il Ricetto medioevale

Un tour del paese di Vialfrè incontrando la Chiesa di San Michele, i resti della vecchia filanda e l'antico ricetto medioevale.

APPUNTAMENTO in centro paese (via Roma 1) alle ore 14:30  
ACCOMPAGNANO LA VISITA I PASSENGERS Giacomo e Dino Dighera

## PASSEGGIATA con lo scrittore e conduttore radiofonico NICOLA LA GIOIA

***"L'Italia è un laboratorio interessantissimo, un laboratorio politico, un laboratorio culturale, un laboratorio sociale.... spesso l'Italia anticipa dei fenomeni che poi esplodono in tutto il mondo."***

Nicola Lagioia è nato a Bari nel 1973. Dal 2017 al 2023 ha diretto il Salone Internazionale del Libro di Torino. Dirige la rivista multimediale di cultura Lucy. È tra gli autori e conduttori di Pagina 3, la rassegna stampa culturale di Radio Rai 3. È stato prima selezionatore e poi giurato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Ha lavorato per diverse case editrici. Per Chora Media è autore del podcast "La città dei vivi". Scrive su diversi giornali, tra cui i quotidiani "La Repubblica" e "La Stampa". I suoi libri sono tradotti in 20 paesi. Nel 2015 ha vinto il Premio Strega con il libro La ferocia, pubblicato da Einaudi.

PARTENZA da centro paese (via Roma 1 ) alle ore 16:00  
Modera Stefano Pandolfini | Guida ambientale Stefano Pozzuolo

## SPETTACOLO

*Io sono un povero, uno zingaro, uno straniero.  
Sono quello contro cui puntare il dito.  
Vi farò ridere, vi farò piangere, mi prenderò le vostre colpe.  
Sono tutte le maschere che vorrete farmi indossare e che io indosserò.  
Sono Caraco Pignataro.*

### PROCESSO

Il protagonista della performance è Caraco Pignataro. In particolare, viene messa in scena la sua fuga dai gendarmi e il successivo processo di fronte alle autorità e all'intera comunità di Vialfrè; quest'ultima tifa per la libertà del giovane zingaro, ma – allo stesso tempo – ha bisogno della sua colpa e della sua punizione per potersi "liberare". Caraco diventa così capro espiatorio di un intero paese e, in qualche modo, anche la sua catarsi; è peccatore e salvatore, colui che viene condannato per scagionare la comunità. Ed è anche la maschera che molti vialfredesi hanno indossato o vorrebbero indossare almeno una volta nella vita.

*Ogni carnevale ha dei personaggi ricorrenti e una tradizione a cui fa riferimento; nello storico carnevale di Vialfrè, si tratta delle razzie a cui furono soggette le popolazioni canavesane fin dal XII secolo. Qui si racconta la storia del furto di una "quajetta", una cotica di maiale arrotolata, ai danni della Compagnia Fasolera che sta cuocendo i fagioli grassi. A compiere il furto è un giovane zingaro, Caraco Pignataro. La sua fuga, incitata dalla folla, si conclude tra le braccia dei gendarmi, che lo catturano, lo legano e lo portano a immediato giudizio. Il furto della quaglietta è solo un pretesto: a Caraco, infatti, vengono imputati tutti i misfatti commessi dagli abitanti di Vialfrè durante l'anno appena trascorso: scandali, scherzi e situazioni imbarazzanti. Caraco se la caverà con poco: il Generale considerando le varie attenuanti, gli usa particolare clemenza, condannandolo a rimpinzarsi di fagioli fino a fare rimbombare tutto il paese con le sue flatulenze.*

APPUNTAMENTO presso cortile Via Roma 1 alle ore 18.00

27 AGOSTO 2023  
CASTELLAMONTE

## VISIT WITH LOCAL - Palazzo Botton

A Palazzo Botton. Palazzo di costruzione settecentesca, eretto dai Conti Botton, è stato fino al 1990 sede del Comune di Castellamonte, poi punto espositivo della Mostra della Ceramica, e oggi, dopo un restauro, si appresta a diventare sede del Museo della Ceramica. Per il 27 agosto ospiterà diverse opere in ceramica.

**APPUNTAMENTO presso Palazzo Botton Piazza Marconi 1 alle ore 14:30**  
**ACCOMPAGNANO LA VISITA I PASSENGERS** Giuliana Reano e Luca Chiartano

## PASSEGGIATA con l'attrice e produttrice ANNA FOGLIETTA

***"Questi sono tempi strani in cui noi che apparteniamo al mondo della cultura dobbiamo prendere una posizione. Ma non è niente senza anche un'azione politica"***

Anna Foglietta muove i suoi primi passi nella recitazione già al liceo, che rappresenta solo l'inizio di un percorso che passa attraverso la pubblicità, il teatro, la televisione ed approda infine al cinema. Arriva alla sua prima esperienza televisiva con La Squadra a cui seguono due stagioni di Distretto di Polizia. Il primo film per il cinema è Sfiutati di Angelo Orlando e nel 2008 Solo un padre di Luca Lucini. Con il ruolo di Eva in Nessuno mi può giudicare di Massimiliano Bruno ottiene la candidatura ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento riceve il premio che la consacra come miglior attrice di commedia per il 2011. Ha lavorato tra gli altri con Alessandro Gassman, Marco Pontecorvo, Edoardo Leo, Paolo Genovese, Carlo Verdone, Francesca Marino. E' impegnata attivamente nel sociale con la onlus Every Child Is My Child.

**PARTENZA da Palazzo Botton Piazza Marconi 1 alle ore 16:00**  
Modera Stefano Pandolfini | Guida ambientale Stefano Pozzuolo

## SPETTACOLO

*Il piccolo Achille vede il mondo di traverso, gli occhi sbarrati alla ricerca di un rumore in lontananza. L'orecchio vibra di un metallo freddo, il suo cuore galoppa. Veloce, veloce, veloce, veloce, veloce, veloce, veloce.*

### INCROCI

Il vecchio scaricatore - l'area industriale dove un tempo si caricavano e si scaricavano i treni merci - diventa il teatro "naturale" della performance di Castellamonte. L'altoparlante della stazione inizia il suo racconto, mentre sul palco attori e ballerini accompagnano lo spettatore all'interno della scena. È lui, infatti, il vero protagonista della performance, colto nell'atto di rivivere quello spazio denso di traiettorie, di incontri, di incroci.

*La stazione di Castellamonte era il capolinea settentrionale della ferrovia Rivarolo-Castellamonte, la tratta finale della cosiddetta "Canavesana". Inaugurata nel 1876, venne soppressa definitivamente nel 1986 (per ragioni di sicurezza e per lo spostamento del centro industriale della zona, ormai lontano dall'asse ferroviario). Ben altra sorte avrà l'ex scaricatore, l'area industriale dove si caricavano e si scaricavano i treni merci. Agevolato dalla sua bellezza, con gli archi e le colonne che sorreggono le capriate e che a loro volta proteggono una grande spazio interno, lo scaricatore si è guadagnato un posto di tutto rispetto nella vita della comunità di Castellamonte, sia come area mercatale coperta sia ospitando associazioni sportive ed eventi artistici e culturali.*

**APPUNTAMENTO presso Vecchio Scaricatore - Piazza Generale Romano alle ore 18:00**

PASSEGGIATA CON L'AUTORE + VISIT WITH LOCAL  
prenotazione obbligatoria - posti limitati  
6€ + prevendita

SPETTACOLO  
6€ + prevendita o in loco

Il progetto MORENA STORIES è realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando «In luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori» della Missione Creare attrattività dell'Obiettivo Cultura, che mira alla valorizzazione culturale e creativa dei territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rendendoli più fruibili e attrattivi per le persone che li abitano e per i turisti, in una prospettiva di sviluppo sostenibile sia sociale sia economico.

Maggior sostenitore



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Un progetto promosso da



In partenariato con

MorenaOvest  
In movimento per natura



Con il patrocinio di



In collaborazione



Con il sostegno di



Local partner



Media Partner

